



**ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"**

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: [ceic84000d@istruzione.it](mailto:ceic84000d@istruzione.it) e-Mail certificata

[ceic84000d@pec.istruzione.it](mailto:ceic84000d@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it) codice ufficio : **UFZQUI** tel 081 5041130

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO  
Prot. 0002181 del 25/03/2020  
08-1 (Uscita)

Ai docenti della Scuola primaria  
e p.c. alle famiglie e agli alunni  
All'Animatore digitale  
Al DSGA  
Agli atti  
Al Sito web

**Oggetto: Direttiva sulla didattica a distanza – Scuola primaria.**

Care insegnanti,

dopo i primi passi mossi per l'avvio della didattica a distanza, in una situazione inedita ed estremamente problematica, è importante per noi riflettere sui significati che ha avuto l'impegno solerte per riallacciare il dialogo con i nostri alunni e le loro famiglie: da un lato, **l'esigenza di continuare, come educatori, a "fare scuola", anche se non eravamo più a scuola**; dall'altro, **la consapevolezza che il percorso di apprendimento andava garantito e continuato**, per quanto possibile e nel nuovo scenario.

Nei primi giorni di disagio abbiamo tenuto fede a queste istanze, **preoccupandoci tutti di raggiungere i nostri alunni**, supportando le famiglie e non gravando su di loro in un momento già tanto difficile della vita di ognuno. Così, abbiamo cercato di mantenere viva la comunità scolastica e il senso di appartenenza, di **combattere il potenziale isolamento**. Tutte le singole iniziative di contatto con alunni e famiglie, in un momento in cui la preoccupazione anche per sé e per i propri cari è imperante, sono state finora una testimonianza di attaccamento per il nostro lavoro, di cognizione della responsabilità educativa.

Come richiesto dalle disposizioni ministeriali, la nostra scuola ha avviato, fin da subito, **la trasmissione ragionata di contenuti e materiali didattici**, attraverso il registro elettronico di classe e impiegato lo stesso in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica a distanza (restituzione dei compiti).

Ma, per continuare a "prendersi cura", degli alunni che ci sono affidati e per alimentare il senso stesso della comunità scolastica frammentata dalle circostanze, abbiamo condiviso con i coordinatori di interclasse, i referenti per il digitale e le funzioni strumentali competenti, **l'esigenza di fare un passo avanti nell'organizzazione e sistematizzazione della didattica a distanza**, per fare in modo che – pur nelle limitazioni imposte dalle circostanze, che non permettono una discussione ampia ed articolata dei provvedimenti, ma consapevoli dell'esigenza di fare meglio – possiamo cominciare a consolidare delle procedure comuni, offrendo, in tal modo, il nostro contributo alla comune richiesta di normalità, in un momento di forte straordinarietà.

## **PRINCIPI**

La nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. n. 388 del 17 marzo 2020 invita la comunità professionale ad abbandonare la logica trasmissiva dei contenuti didattici e la indirizza verso forme più interattive che favoriscano la relazione tra gli alunni e i docenti e tra gli alunni stessi. In effetti, nella sopra richiamata nota si legge <<...il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti>>.

Come comunità scolastica, **raccogliamo la sfida di evitare la demotivazione degli alunni e di realizzare una più autentica didattica a distanza**, secondo i principi che la costituiscono, coniugandoli con gli aspetti essenziali della **didattica della vicinanza** in cui profondamente crediamo:

- Per didattica a distanza si intende il **collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso video - lezioni, chat di gruppo; la trasmissione guidata di materiali didattici**, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro elettronico, **con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente**, l'interazione su app interattive educative propriamente digitali.
- pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, **si tratta, comunque, di dare vita ad un "ambiente di apprendimento"**.

La didattica a distanza è "**didattica della vicinanza**" quando permette all'orizzonte educativo di allargarsi, nutrendosi di comportamenti di attenzione e di cura, e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o possiede meno tecnologie o tempo familiare a disposizione, sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento, *feedback e restituzione delle attività con valutazione formativa (più che sommativa)*, che sappia di *recupero della dimensione relazionale del gruppo classe e della didattica stessa*, e di accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica della vicinanza è **condivisione di strategie e materiali con i colleghi; spazi comuni**, attraverso chat, e-mail, meeting e Meet on line, per progettare insieme, rimodulare obiettivi formativi coerentemente con le esigenze attuali, il nuovo setting di apprendimento e le diverse forme di gestione delle interazioni con gli alunni.

## ASPETTI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI

E' fondamentale curare anche a distanza gli aspetti organizzativi della nostra azione didattica. Gli strumenti tecnologici adoperati, infatti, potranno supportarci nel compito dell'istruzione, ma solo la competenza pedagogica, la visione attenta delle circostanze presenti, ci sosterranno nelle responsabilità dell'educazione.

Nelle indicazioni da dare ad alunni e famiglie, è opportuno, quindi, ripartire soprattutto dalla "**competenza digitale**" – quanto mai trasversale - descritta dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018), per cogliere quella attuale come un'occasione per consolidare **atteggiamenti maturi, responsabili e corretti**.

Gli alunni, possono in queste circostanze **diventare consapevoli dei principi etici e legali** chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come **ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale**, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

La richiamata nota del MI, in merito alla didattica a distanza (prot. 388 del 17/03/2020), lo ribadisce: «*Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati*».

Nel valutare l'impatto delle attività, la nota ministeriale sottolinea implicitamente che **ogni competenza si misura in termini di autonomia e responsabilità**; la presente circostanza può essere un'occasione per sollecitare nei bambini questi aspetti dello sviluppo della personalità, e può diventare uno strumento utile per la valutazione. Per favorire questo processo di autonomia e responsabilizzazione, non possiamo far altro, in questo momento, che incidere sul livello delle regole e delle richieste che invitino i bambini e le famiglie a ripristinare l'**ordine della giornata e la correttezza della comunicazione telematica**.

**LA Scuola primaria** che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età e condizioni, opportunità richiede al nostro istituto comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile, coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. **Il raccordo didattico tra i Consigli di interclasse** prevede l'**introduzione di essenziali spazi di didattica sincrona rispetto a quelli già**

**sperimentati e avviati di didattica a-sincrona**, secondo un equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

E' prevista la messa a disposizione come opportunità di strumenti e ambienti che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse.

A titolo esemplificativo la piattaforma G. Suite Classroom (oggetto di specifica implementazione da parte della nostra scuola e di supporto da parte dell'Animatore digitale e del Team digitale) sebbene possa essere utilizzata da ciascuna classe della scuola primaria, **sarà utilizzata prioritariamente dalle classi terze, quarte e quinte**. Nelle **prime e nelle seconde classi**, invece, potrà essere utile organizzare *meet affettivi, di vicinanza, nei quali elementi come la voce, lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza*. A questo proposito si segnala la preziosità dei messaggi audio, di brevi video di saluto e dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture **nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica**.

L'aspetto che va, in questa fase, maggiormente curato è quello dell'**interazione**. A seconda delle competenze tecnologiche e della disponibilità di *device* adatti, essa potrà essere **asincrona** – con l'invio di lezioni e la ricezione di compiti elaborati (mediante il Registro elettronico in uso alla scuola) e il successivo feedback da parte del singolo docente per restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti (secondo le modalità appresso indicate) – o **sincrona**, con la riproduzione in videoconferenza o web meeting della lezione in piccoli gruppi o anche di classe con le piattaforme implementate dalla scuola.

**Ciò che resta centrale**, perché vitale per la relazione didattica, è **tuttavia la cura del momento della lezione da parte dell'insegnante e dell'esecuzione di attività da parte del bambino**. Bisogna, quindi, lavorare a ricostruire, tenere insieme questi due momenti, prescindendo dal tipo di strumenti e di supporti utilizzati. In questo particolare momento, la relazione didattica non è sostenuta efficacemente dalla relazione interpersonale. Il bisogno di **rassicurazione del bambino, la richiesta di affettività, l'intesa educativa con le famiglie** che non può essere gestita con la naturalezza propria del contatto quotidiano e in presenza, con il conforto di uno sguardo, di un abbraccio, non potrà fare a meno del contatto anche informale, attraverso chiamate, videochiamate, messaggistica, per testimoniare il senso di una presenza che non si è interrotta.

#### **A. Tempi e modi delle attività in modalità a-sincrona**

L'erogazione mediante il Registro elettronico portale ARGONEXT di contenuti disciplinari con l'invio di lezioni, audio-video registrati, filmati didattici, brevi power-point, etc e la ricezione di compiti elaborati (**che vanno richiesti dal docente entro una certa data**), va verso una sistematizzazione ed un ampliamento che vedono **l'introduzione della pratica dell'invio dei compiti corretti (feedback formativo)** agli alunni, da parte del singolo docente, mediante trasmissione degli stessi all'indirizzo e-mail fornito dalla famiglia. Si invitano le docenti a tenere una *repository* delle attività di restituzione effettuate. **Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì, in orario mattutino nella fascia oraria che va dalle ore 8.30 alle ore 12.30.**

#### **B. Tempi e modi delle attività in modalità sincrona**

Le docenti, secondo attitudini personali, metodi didattici peculiari e competenze specifiche relative all'utilizzo a piattaforme online, sia attivate dalla scuola (come BSMART e G-SUITE CLASSROOM, MEET), sia disponibili in rete (come ZOOM) , attivano forme interattive di didattica con i propri studenti, in una cornice organizzativa che prevedrà in forma progressive **a far data da lunedì 30 marzo 2020** il seguente schema di azione:

- 1. Per ciascuna classe dovrà essere predisposto un calendario settimanale delle lezioni online** prevedendo, in presenza virtuale, almeno un'ora **al giorno di lezione**, equilibrate tra diverse discipline di insegnamento, tenendo conto del monte ore di ciascuna disciplina.
- 2. Le eventuali variazioni al calendario** per questioni organizzative dovranno essere prontamente comunicate agli studenti e alle loro famiglie tramite il registro elettronico;
- 3. Le attività didattiche online avranno luogo prevalentemente dalle ore 9.30 alle ore 10.30, dal lunedì al sabato.** Forme di flessibilità oraria legate allo specifico gruppo classe, (es.

diverse persone connesse nello stesso tempo) avranno carattere eccezionale e dovranno essere coordinate dal docente coordinatore di classe, nonché comunicate alla scrivente; **in alternativa la fascia oraria pomeridiana prevista va dalle ore 15.00 alle ore 16.00.**

- Ogni video-lezione avrà la durata max di 40 minuti.**
- In linea generale **durante le video-lezioni sono privilegiati i momenti di riflessione intorno a contenuti nuovi e quelli di restituzione del feedback del docente** riguardo alle attività svolte in remoto dal singolo alunno.

Tenuto conto dell'organizzazione del curriculum della scuola primaria e privilegiando una programmazione dei contenuti per nuclei essenziali e in maniera trasversale, le attività online, da alternare alle attività in modalità differita, potrebbero essere organizzate secondo il seguente schema:

#### **Attivazione di n. 1 FINESTRA ORARIO giornaliera per 6 VIDEOLEZIONI a settimana**

<b>Disciplina</b>	<b>finestra/spazio orario a settimana per video-lezione</b>
ITALIANO	1/ 2
MATEMATICA –SCIENZE-TECNOLOGIA	1/ 2
GEO/STORIA	1
INGLESE	1
RELIGIONE (in alternativa ad un'altra disciplina)	
Totale	6

La programmazione delle attività per le video-lezioni può dispiegarsi in due settimane.

Appare opportuno sottolineare che miglioramenti all'organizzazione saranno apportati a seguito della pratica didattica che può suggerire azioni correttive in itinere, secondo la logica di Ricerca-Azione.

Qualora le famiglie non dovessero acconsentire a tale momento formativo interattivo, provvederanno a far scollegare i propri figli dalla piattaforma occupandosi di fornire loro altri strumenti didattici per sopperire alla mancanza di lezioni in presenza, unitamente a quelli predisposti dai docenti in modalità asincrona/differita.

**La partecipazione degli alunni alla lezione virtuale va rilevata;** di fronte a casi di alunni frequentemente assenti, i docenti, esplorate le motivazioni di fondo, avranno cura di continuare il percorso formativo in modalità asincrona/differita) attraverso i canali istituzionali attivati.

I docenti avranno cura di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati e da restituire sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. **Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.**

A margine, appare opportuno suggerire un' equilibrata pratica didattica nelle diverse modalità (sincrona e a-sincrona) con la previsione di opportuni momenti di pausa per gli alunni.

#### **C. Buone pratiche**

Di seguito, si forniscono informazioni utili da seguire durante le video lezioni a distanza:

- ❖ **Disattivare ogni dispositivo** tranne quello da utilizzare per la video-lezione in modo da lasciare più banda a disposizione, oltre che evitare distrazioni con altri strumenti presenti in casa (cellulare, tablet, console o Smart TV);
- ❖ **Intervallare spiegazioni** di argomenti con pause da dedicare all'interazione tra gli alunni;
- ❖ **Disattivare i microfoni** degli alunni durante le lezioni altrimenti risulterebbero confusionarie e inascoltabili, stabilendo momenti e modalità per gli interventi

Per la correttezza e la trasparenza delle relazioni, che saranno mediate dagli strumenti tecnologici, si rinnova e si arricchisce **il Patto educativo di corresponsabilità tra genitori e docenti.** Preliminarmente, i genitori dovranno essere informati che:

- Anche in questa fase, **la scuola tratta i dati personali** ai sensi della vigente normativa della privacy,

sulla base dell'autorizzazione concessa all'atto dell'iscrizione, e consente i consueti diritti di modifica e recesso rivolgendosi ai canali istituzionali

- Le **piattaforme utilizzate** dalla scuola (Argonext – Bsmart - G. Suite classroom-Meet), godono della **certificazione Agid** e saranno **utilizzate dai docenti/alunni solo per fini didattici**;
- I **genitori** dovranno **ridurre progressivamente la loro assistenza alle attività del bambino**, ma **controllandone** però a distanza il **comportamento**;
- Il **calendario delle lezioni e delle consegne** dovrà essere **rispettato**, così come il corretto comportamento;
- Le **registrazioni** di lezioni messe a disposizione degli studenti devono essere **utilizzate solo per fini didattici** e **non pubblicate su altri siti web**, né integralmente né in parte (salvo l'iniziativa del docente per diffondere "buone pratiche"); ugualmente **non può essere registrata e divulgata la lezione in videoconferenza**.

*Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito per i quali si rendano promotori.*

Si invitano le famiglie che leggono per conoscenza ad un controllo attento delle comunicazioni sul registro elettronico e, per eventuali chiarimenti e per la presa visione dei link per la video-lezione, a tenere come punti di riferimento i Rappresentanti dei genitori della loro classe, a cui va un sentito ringraziamento per il lavoro di "tessitura" e di raccordo che stanno svolgendo.

**Si raccomanda, inoltre, di evitare di contattare i docenti al di fuori dei gruppi formalmente costituiti e in orari poco consoni, mostrando, in tal modo, comprensione per l'impegno a cui sono chiamati per la preparazione delle attività didattiche, secondo le nuove modalità illustrate.**

## **ASPETTI PROGRAMMATICI**

Da quanto finora espresso, possiamo desumere che abbiamo, quindi, il compito di **ricostruire un ambiente di apprendimento, articolato e multicanale**, che possa reggere significativamente i compiti educativi in questo scorcio di anno scolastico.

La didattica a distanza nella nostra scuola primaria è stata attivata **per classi parallele**, seguendo **l'itinerario tracciato dalla programmazione** e dai principi generali indicati nel **PTOF**. Al fine di proseguire nel percorso didattico, garantendo uniformità di azione e pari diritto di accesso al successo formativo per gli alunni, è quindi importante **dare continuità alla pratica della programmazione settimanale**, pur con gli strumenti del dialogo a distanza tra docenti. Tanto al fine di riprogrammare gli obiettivi, rendere armoniosa l'azione didattica ed evitare un eccessivo carico cognitivo per gli studenti.

Nel contempo, considerando le difficoltà e i tempi alterati di una didattica a distanza, sarà necessario procedere alla revisione dei contenuti per **puntare ai saperi essenziali e al lavoro su competenze specifiche** (tra cui la competenza digitale). Soprattutto considerando l'ordine di scuola, con riferimento alle autonomie (didattica ed organizzativa) previste dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/99, si conviene sulla necessità di individuare discipline prioritarie su cui concentrare l'azione educativa revisionata. Pertanto, sono state assunte le seguenti determinazioni:

**PROGRAMMAZIONE** Previa compilazione di un verbale di raccordo tra la didattica in presenza e quella a distanza che descriva le criticità affrontate e le modifiche apportate al tradizionale percorso programmatico (su apposito modello predisposto), il verbale di programmazione settimanale orienterà l'azione didattica dei singoli insegnanti e del team di classe, indicando in forma essenziale **i temi e i contenuti di studio**, le attività a distanza proposte, **i mediatori utilizzati**. Una sezione specifica è dedicata agli interventi individualizzati/personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e alle attività programmate per gli alunni diversamente abili. Attività di integrazione e ampliamento – come lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici. – potranno essere indicate e guidate dagli insegnanti. A seguito della consultazione con i colleghi di interclasse, **il verbale sarà compilato e caricato nel RE** dal coordinatore, nella giornata del **martedì**. Esso determinerà la programmazione per la settimana.

## DISCIPLINE

L'azione didattica, nel periodo di sospensione, sarà concentrata sulle **discipline portanti** individuate (Italiano, Matematica, Scienze, Storia e Geografia) e le **discipline con docente specialista** (IRC, Inglese), al fine di canalizzare lo sforzo di alunni e famiglie verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze programmati. Le altre discipline saranno raggiunte, in questa fase, mediante raccordi interdisciplinari documentati. Le **attività digitali** (tecnologia) sono sottese a tutta l'attività DAD.

## INCLUSIONE

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e con Bes, vanno curati **specifici raccordi con la programmazione** e le attività in corso, con attività dedicate (se necessario) da rendere disponibili alla famiglia e di cui lasciare traccia documentale. È necessario monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI e del PDP. Tanto resta a cura del team di classe e in particolare, ove presente, del docente di sostegno. Si raccomanda, in questi casi, di **curare maggiormente il contatto diretto e la relazione sincrona**, attraverso gli strumenti della videochiamata, della *web conference* etc. Le lezioni online forniscono numerosi vantaggi che consentono il superamento dell'uso del PC, visto l'ampio uso del cellulare previsto per le App e le piattaforme digitali individuate dalla scuola, nonché **il recupero di forme di socializzazione con i docenti e con i compagni**, in un momento di solitudine vista l'interruzione per molti dei nostri studenti della frequenza dei centri educativi e riabilitativi per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, occupazionali e specialistiche. **A tale scopo è auspicabile la redazione di un diario di bordo per gli alunni diversamente abili che, da un primo monitoraggio** forniscono riscontro alle attività programmate mediante i canali istituzionali di comunicazione attivati. Per i DSA e BES, occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti **compensativi e dispensativi** e di attivare i canali per colmare il gap o la mancanza di tecnologie.

## SUSSIDI, SUPPORTI E TECNOLOGIE INDIVIDUATE

Considerando le attuali limitazioni imposte a tutti, è importante **riflettere attentamente sulla scelta dei sussidi didattici** da veicolare attraverso il web o il RE o da suggerire come strumenti di lavoro. Come già indicato dalla scrivente nelle precedenti note, è da **escludere** in questo momento la somministrazione di **schede che presuppongono la stampa o la fotocopiatura**, per ovvie ragioni di tutela delle famiglie.

**Possono invece essere adoperati:** 1) i **libri di testo** (ottenibili dai rappresentanti editoriali anche in formato digitale); 2) schede e materiali che forniscono spiegazioni e indicazioni ma presuppongono che il **bambino lavori sul quaderno**; 3) ogni altro **materiale didattico digitale o multimediale**.

Nell'ambito delle attività programmate, **tutti i docenti sono coinvolti e sono parte attiva** nella realizzazione della modalità di didattica a distanza. Essi proseguiranno e arricchiranno, in stretta intesa con il coordinatore di classe, il dialogo con le proprie classi considerando che la lezione a distanza non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà della interazione e del nuovo sistema di comunicazione che saranno alleviate agendo in progressione e proponendo le seguenti attività in misura proporzionata all'arco di tempo della sospensione e misurate in base alla fascia di età.

Per garantire parità di accesso alle opportunità didattiche che riusciremo a offrire, sono state assunte le seguenti determinazioni:

## PIATTAFORME

L'uso di del RE risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, eventualmente utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti. Tale indicazione non vuole, in alcun modo, limitare la sperimentazione e l'uso anche ordinario di ulteriori strumenti già sperimentati da alcune docenti, che offrono ulteriori strumenti didattici, in particolare quello della videoconferenza o del web meeting. Tra le piattaforme sperimentate, segnaliamo al momento **Bsmart** (ugualmente raggiungibile dal R.E.) **G. Suite Classroom Meet- e Zoom**. È utile **la condivisione di esperienze** di questo tipo e lo scambio di buone pratiche tra i docenti secondo il **modello peer to peer**.

## SUPPORTO

Nelle strade intraprese, è doveroso non lasciare indietro nessuno. Cerchiamo, dunque,

di facilitare l'accesso delle famiglie ai materiali e alle piattaforme scelte, ricordando che: il RE è consultabile anche su *smartphone*, scaricando la APP **del portale Argonext famiglia**", ricercando la nostra scuola con il CODICE SCUOLA **SC21920** e inserendo le proprie credenziali (nome utente e password). Molte piattaforme come ZOOM e MEET, inoltre, hanno App efficaci fruibili da *smartphone*. Per superare le difficoltà di connessione o strumenti digitali, inoltre, è possibile inviare comunicazioni e ricevere i materiali via WhatsApp, anche se solo in casi di eccezionale impossibilità di contatto. Ricordiamo alle famiglie che ancora non avessero provveduto, che per richiedere le credenziali per l'accesso al registro elettronico devono far pervenire un indirizzo di posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: [ceic84000dcalderisi@gmail.com](mailto:ceic84000dcalderisi@gmail.com), onde permettere all'ufficio di segreteria la generazione delle credenziali di accesso.

## **ANIMATORE DIGITALE**

Affinché il supporto dell'Animatore digitale risulti efficace nella fase di costituzione delle classi virtuali su G. Suite è necessario che allo stesso giunga in tempi celeri per ciascuna classe l'elenco in word degli alunni della classe con le e-mail di riferimento; inoltre, si rammenta che l'attivazione delle credenziali da parte delle docenti è da effettuarsi nelle 24 ore dall'arrivo in posta elettronica, onde evitare, trascorso questo tempo, l'impossibilità di accreditamento e la necessità di ripetere tutto il procedimento ex-novo, con inutile dispendio di energie e di tempo.

## **BLOG DELL'ISTITUTO – MILLE BOLLE BLU**

E' attivo il BLOG dell'istituto "**Mille bolle blu**" con una propria area dedicata sul sito istituzionale [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it) mediante il quale è possibile documentare percorsi didattici, curricolari ed extracurricolari, corredati da opportune didascalie. Per pubblicare il materiale didattico prodotto dalle docenti della scuola primaria è necessario inviarlo al seguente indirizzo: [teresalina6562@gmail.com](mailto:teresalina6562@gmail.com), secondo la procedura già posta in essere e consolidata.

Opportunamente attivato già dallo scorso anno, rappresenta una delle attività con cui la scuola rende note esperienze significative da cui si evincono l'impegno, la motivazione e la professionalità della nostra comunità scolastica che non sempre trovano forme appropriate di descrizione e narrazione; ciò diventa ancor più rilevante in un momento in cui è necessario favorire interazione e contatto con gli alunni e le loro famiglie.

## **INDICAZIONI AGGIUNTIVE**

Una volta implementati i passaggi descritti, nella prossima direttiva, previa la consultazione con le figure e i gruppi di lavoro preposti, si procederà a mettere a punto indicazioni per:

- **L'adeguamento di PEI/PDP**
- **L'adeguamento dei criteri di valutazione**

Auspiciando una comunità solidale che metta a disposizione competenze e conoscenze per far crescere l'intero sistema, invito ad una costante interazione tra i coordinatori di interclasse e i coordinatori di classe, tra i docenti del team di classe, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.

Ringrazio tutti per l'impegno responsabile e l'adesione etica al compito attuale, vi invito a continuare sul sentiero intrapreso, sistematizzando un nuovo approccio alla didattica che, per quanto eccezionale, saprà arricchirci umanamente e professionalmente.

**Il Dirigente scolastico**  
**Prof.ssa Emelde Melucci**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93